



BOLLETTINO PARROCCHIALE DI S. GREGORIO MAGNO DI LA TORRE
 Per infor., cronache, rivolgersi al Sac. Giuseppe Mainardi - 50050 LA TORRE (Massarella) - C.C.P. 5/15521 - Tel. 298816

PER IL NUOVO ANNO

PROPOSITI E SPERANZE

- Una riflessione necessaria: il tempo deve essere utilizzato per il nostro bene.
- Il Cristiano cerca con impegno il vero bene.

Carissimi,

Non può sfuggire alla considerazione dell'uomo che pensa a riflettere la veloce fuga del tempo; un nuovo anno inizia e corre inesorabilmente. Potremmo fermarci con malinconia a rimpiangere il passato, potremmo essere tentati di sconforto al pensiero che ogni momento che passa è sottratto alla nostra vita.

Non è questo il modo di valutare il tempo per chi crede in Dio, anzi deve nascere una ferma decisione per affrettare il passo verso valori dimenticati, per non perdere l'unica occasione necessaria: l'uso del tempo secondo la volontà di Dio.

Al sorgere del nuovo anno è necessario fare alcuni propositi.

Non devono essere velleitarie considerazioni per « migliorare », nè devono essere solo sogni « chiusi in un cassetto », ma si richiede una revisione di tutta la nostra vita, nelle direzioni indicate dalla bontà di Dio.

— **Propositi di maggior adesione a Dio nella preghiera e nelle opere.**

Trovare nuovo spazio per una riflessione Cristiana, per la preghiera, per la partecipazione alla vita della Chiesa, nella quale siamo inseriti come « membra vive ».

In questo senso si richiede una più attenta considerazione della nostra singolare condizione di « uomini chiamati alla amicizia con Dio e destinati alla vita eterna ».

Se non valutiamo attentamente questa realtà non possiamo sperare di formulare propositi seri e validi. Nel mondo in cui viviamo tanti, illusi e distratti, dimenticano di considerare il fine verso il quale sono incamminati.

Persuasi delle nostre responsabilità, orientiamo la nostra vita nelle opere della « bontà cristiana ».

Quanto bene potremmo fare, usando vera comprensione e solidarietà con i fratelli, servendoci dei beni terreni per aiutare i più bisognosi, impegnandoci con fedeltà e con coscienza al nostro lavoro, dando la testimonianza di una vita esemplare nella rettitudine e nella serietà! La Chiesa del nostro tempo, che vive in una situazione difficile, in mezzo a tante incomprensioni, ci invita più che mai ad « evangelizzare » cioè a presentare con entusiasmo il Cristo alle moderne generazioni, perché da Lui attingano quelle certezze e quelle persuasioni che spingano « a promuovere » la vita umana, facilitando il clima di giustizia e di umana solidarietà nel quale i « nostri fratelli » possano trovare la piena attuazione dei principi cristiani, che non diminuiscono ma elevano la vita umana con tutti i suoi valori.

Non è poi necessario fare propositi o programmi grandiosi, ma inattuabili.

Si comincia dalle piccole cose e, gradualmente, si apre il cuore alla considerazione degli immani problemi del mondo, per la soluzione dei quali, ogni Cristiano è chiamato a dare il proprio piccolo, ma importante contributo.

In particolare nella famiglia Parrocchiale tutti possono contribuire ad alleviare le necessità dei più bisognosi, tutti hanno il dovere di partecipare alle varie attività formative per crescere nella « conoscenza del Cristo, per gustare la presenza significativa nella nostra vita ».

— **Propositi e speranze**

Sono due termini che si richiamano. Mentre dobbiamo sperare fermamente che la nostra società migliori, dobbiamo operare con gioia e con entusiasmo il bene, perché tutti siamo protagonisti e responsabili del bene o del male. La speranza, senza la fermezza dei propositi, rimane una realtà sognata, ma non realizzata.

A tutti i più cari auguri per un anno di sincere realizzazioni nel bene.

Famiglie in festa

Anche se sono aliene e per vari motivi vi rinunziano, nel corrente 1978 dovrebbero raccogliersi per una festa domestica, intima e religiosa, ricordando una data tanto cara, una celebrazione, lontana forse nel tempo, ma sempre presente ed attuale, quella del loro matrimonio.

Per queste famiglie infatti ricorre quest'anno il 50.º o 25.º anniversario di matrimonio. *Una data importante, che merita di essere ricordata insieme, per un doveroso senso di ringraziamento a Dio ed una rinnovata promessa di fedeltà ai doveri un giorno assunti.*

Non dispiaccia agli interessati, se facciamo anche i loro nomi e ne diamo notizia: non è un disonore, anzi costituisce un invito a tutta la comunità, perché si unisca nella preghiera per queste famiglie che fanno parte della stessa parrocchia, la quale è anche una famiglia più grande.

* * *

ANNO 1928

Celebreranno le nozze d'oro (50 anni di matrimonio) i coniugi:

21.1: Masotti Fioravante ed Emilia Boldrini, testimoni: Favini Mario e Ulisse Frediani - 18.2: Frediani Frediano e Giuseppina Frediani, testimoni: Frediani Agostino e Ciardi Orlando - 14.4: Bindi Olinto e Campigli Elisa - 28.4: Marabotti Giulio e Bozzi Rosa, testimoni: Giovanni Battista e Cioni Ranieri - 28.4: Carli Pasquale e Corsagni Alessandra, testimoni: Ferrini Pietro e Cavallini Vittorio - 28.4: Cioni Gino e Folisena Pandolfi, testimoni: Gen. Giuseppe Bitossi e Conte Ricciardo Ricciardi Pollini - 28.7: Frediani Leopoldo e Cioni Ottavina, testimoni: Benvenuti Tommaso e Ciani Ido - 15.9: Giacomelli Gino e Frediani Fiorella, testimoni: Frediani Candido e Frediani Frediano - 23.9: Manichetti Guido e Nelli Giovanna, testimoni: Savino Vezzosi e Pietro Milli - 29.9: Marazzini Alfredo e Bozzi Erina, testimoni: Marazzini Ciro e Bozzi Corrado - 20.10: Nacci Adolfo e Lida Frediani, testimoni: Frediani Frediano e Nucci Lisandro - 3.11: Ciardi Orlando e Lina Frediani, testimoni: Frediani Candido e Frediani Ulisse.

* * *

ANNO 1953

Celebreranno le nozze d'argento (25 anni di matrimonio) i coniugi:

14.2: Cioni Emilio e Fabiani Pierina, testimoni: Campigli Giuseppe e Fabiani Palmiro - 25.4: Cavallini Faustino e Faviani Umiliana, testimoni: Brunello Favini e Brucini Antonio - 12.9: Rofi Silvano e Favini Maresca, testimoni: Cioni Giovanni e Cavallini Faustino - 5.10: Taviani Mauro e Marchi Lalla, testimoni: Barontini Aladino e Terrosi Mario - 24.10: Benvenuti Indro e Benvenuti Terzina, testimoni: Vezzosi Balilla e Benvenuti Paolo - 24.10: Campigli Mauro e Valori Renza, testimoni: Vannucci Agostino e Campigli Renato - 28.11: Malucchi Mario e Niccoletti Agostina, testimoni: Malucchi Mario e Niccoletti Dario - 10.10: Bartoli Rino e Savini Alfia.

A tutti il nostro fraterno augurio di pace, di prosperità, di buona salute, con l'invito a ricordare questa lieta circostanza insieme a tutta la famiglia unita nel ringraziare il Signore ed implorarne la perenne sua assistenza per l'anima ed il corpo.

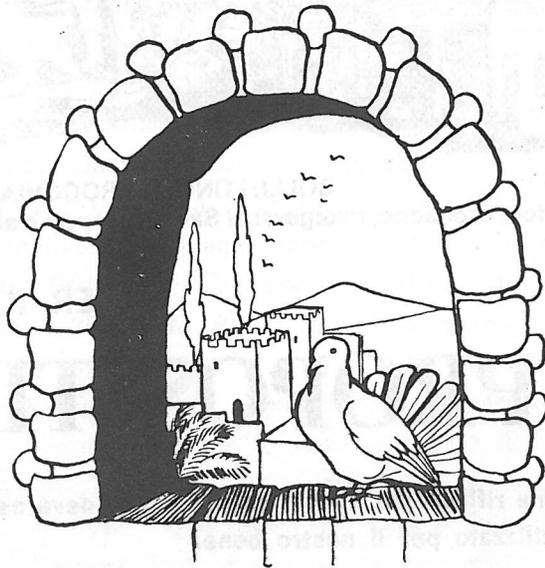
PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Si pubblica il matrimonio da contrarsi fra: **MO-LINARO GIUSEPPE e FIORINI MARISA** di S. Michele a Pontorme.

RINGRAZIAMENTI

La Signora **FABIOLA CAMPOLMI**, tornando dall'India ha avuto il gentile pensiero di portare alla sua chiesa due bellissimi vasi da fiori. - Grazie!

PICCOLA POSTA



Caro **CARLO**, ho saputo dalla tua buona suocera del tuo matrimonio, Dio benedica la vostra unione e sia sempre con voi. Nella vostra casa regni benessere, serenità e pace. Il vostro amore sia coronato dal sorriso dei figli ed il cammino della vita sia cosparso di gioie e benedizioni.

SABATINA - Ho ricevuto il C.C.P. Grazie del pensiero e dell'offerta. Auguro ogni bene.

FESTOSA, FRANCESCO, ELVIRA - Grazie del pensiero e dell'offerta. Auguro ogni bene e voglia il Signore ricompensarvi di tanta bontà e gentilezza.

GASPERINO... - Grazie di cuore dell'offerta per il giornalino gradita in modo particolare perchè giunta da Ponsacco che ancora ricordo con tanto affetto.

SAURO ed EGLE - Vi ringrazio del vostro ricordo, degli auguri che ricambio di cuore.

TERESINA - Ho ricevuto l'offerta. Ringrazio di cuore ed auguro ogni bene.

Mons. ANGELO GHIRIBELLI - Ringrazio vivamente dei saluti che mi sono giunti particolarmente cari, dell'offerta e degli auguri di pace e di bene che ricambio di cuore e *memento ad invicem!*

GHIRIBELLI ROSSANA e GIOVANNA - Grazie del vostro ricordo e della vostra offerta per il giornalino. A voi ed ai vostri cari invio i migliori auguri di ogni bene, soprattutto per il nuovo anno.

RINGRAZIAMENTI DEL PARROCO

A tutti coloro che hanno inviato gli auguri per le feste di Natale e che in vari modi si sono ricordati del Priore anche con pensieri gentili, vada il grazie più sentito e riconoscente con la promessa di ricordarli al Signore per la prosperità del loro avvenire.

* * *

Un commosso ringraziamento vada anche a tutti coloro che si sono ricordati di me con graditissimi voti augurali nell'occasione del mio quarantesimo anno di sacerdozio.

CARMASSI, artista completo e tormentato



In precedenza, questo nostro giornale, cercò di entrare nell'arte di Carmassi, quando fece un esame quasi a volo, della Sua pittura e cercò di scavare nella pittorica del nostro grande compaesano, per farne vedere gli ideali che lo inserivano nel mondo moderno dell'arte in una posizione « tutta Sua » al di fuori di regole e scuole, ma molto in alto quasi ad erigersi, Lui stesso, come caposcuola di una pittura nuova ed a volte sconvolgente.

Poi venne la sorpresa: Carmassi espone ai « Diamanti » di Ferrara opere di grafica e scultura.

Ha lavorato in questo Suo ultimo ramo dal 1975 al 1977. Mesi di intenso lavoro, mesi, durante i quali l'artista si è completato e su tale Sua completezza io vorrei esporre qualche mia idea.

Domandiamoci, tanto per entrare nel vivo della Sua scultura: E' stato tormentato dalla sete di sentirsi appagato e « compiuto » dopo la Sua attività pittorica? Era sicuro che la scultura lo avrebbe appagato come la pittura? Ma soprattutto, si è trovato mai nel dubbio che la scultura, via nuova nella quale si era incamminato e che sentiva ribollirgli dentro, fosse come una « spugna » su di una lavagna, che avrebbe cancellato tutto, anche i passi ed i meriti già conquistati?

Mi sento di poter rispondere affermativamente.

Sicuramente Carmassi ha desiderato l'appagamento in un vertice da raggiungere dopo le vette conquistate in pittura e questo desiderio l'ha tormen-

tato fino a che l'opera scultorea non è esplosa dentro e fuori di Lui.

Allora la paura del fallimento è svanita; è sembrata cosa ormai dietro di Lui, ma la paura è veramente esistita. Oserei dire qualcosa di più: l'estro ed il talento di Carmassi sono talmente grandi che c'era da pensare che le idee nate in Lui, come tante onde elettroniche che si inseguono nell'etere, non potessero essere prese « a volo » dall'« uomo-Carmassi » e non avessero pieno appagamento e piena realizzazione. Non ricordiamo il poeta:

*« dove il pensier tuona,
non risponde la voce amica e franca »?*

E' stato preso da tale tormento? Sì.

Basta vedere che cosa ha espresso nel metallo informe e senza vita. Ha fatto vivere a concetti che trovano la loro concretezza nella materia, ma lanciandoli, come messaggi, nel futuro.

« Adamo ed Eva », « Notre Dame de Soleil », « Gli Argonauti », alcuni feticci dell'isola di Pasqua ci avvertono: Uomini, voi state per diventare dei feticci, senza valore e significato, voi sparirete e di voi niente resterà se non saprete dominare il mondo e renderlo « vivo anche ai posteri ».

Altra idea: Non sarà forse l'« artista Carmassi » che, come nuovo argonauta, cerca di esplorare nel futuro, per captarne la vitalità e concretizzarla nel

Continua a pagina 6

« presente » anche se i presenti si smarriscono?

Sicuramente sì.

Ecco il merito dello scultore: dire agli uomini una parola che li orienti in avanti e dirla con la materia perché essa è più comprensibile. Ma una cosa è sicura: l'artista ha una potenza di espressione che pittura, scultura, grafica sono rami di un albero piantato in profondità, alla cui ombra l'uomo si sente completato.

Una culla



La domenica 4 dicembre è divenuto Figlio di Dio col battesimo Francesco Campigli, primo fiorellino sbocciato nella casa di Learco e Luciana. Nella dolce intimità di parenti ed amici e della comunità parrocchiale la nuova creatura è stata rigenerata alla vita soprannaturale della grazia e la nostra comunità ha manifestato la sua gioia in un festoso scampanio portando di casa in casa la lieta novella.

I genitori che chiedono il battesimo per la propria creatura si impegnano ad essere i primi maestri della fede con la parola e soprattutto con l'esempio di una vita cristiana.

S. Paolo ci ricorda nella sua lettera a Timoteo che la vita è un combattimento e se conserveremo la fede ci sarà riservato da Dio una corona di gloria.

Questo è il cammino che il cristiano deve percorrere in visione della meta luminosa che l'attende.

Auguriamo a Learco e Vera di essere per la loro creatura un esempio vivo ed operante di fede e che Francesco possa essere sempre per essi la consolazione più grande.

I genitori hanno offerto L. 20.000, la zia Luciana in ricordo del battesimo ha offerto L. 2.000 per il giornalino ed i nonni Pia e Brusello L. 2.000.

Buon cuore

Continua sempre generosa la gara tra gli amici del nostro giornalino.

DICEMBRE:

Salvatori Renzo 5000, Doveri Sabatina 3000, P. E. F. 10.000, Salandin Sergio 3800, N.N. 2000, F.R. 5000, Mannini Mario 2000, Mazzei Elvira 2000, Toni Festosa e Melis Francesco 8000, Santini Elice 4000, Cioni Folisena 5000 (chiesa e giornalino), Panicacci Livia 500, Fusi Luigi 5000, Favini Giuseppe 2000, Favini M. Grazia 2000, Benvenuti Benvenuto 5000, N. N. 5000, Gasparri Marina 1000, Gastasini Maria e Rina 7000, Buti Rina 2000, Taviani Lalla 5000, Donati Gabriella 3000, Trinagli Piero 10.000 (chiesa e giornalino), Federici Elio in ricordo e suffragio della mamma Pasquina 20.000, M. Battaglia Enzo in suffragio della sorella Pasquina 4000, Donnini Claudio e Laura 10.000 (chiesa e giornalino), Testai Dina 2000, Mori Pietro 3000, Sig.ra Mughini 5000, Tosi Avio 3000, Buti Tosca 2000, Valori Ginetta 2000, Pellegrini Gino 2000, Valori Dino 2000, Valori Ines 2000, Meacci Terzina 5000, Fabiani Emilia 5000, Angerami Rocco 4000, Cavallini Pietro 5000, Fergosti Ademaro 10.000, Cioni Consolina 1700, Federici Lino 2000, Fam. Rosati Lido 5000, Frediani Giuseppina 1000, Panicacci Fernanda e Valfranco 10.000, Bonari Agostino 10.000, Bonari Giampiero, Marradi Dina 5000, Lotti Rina 2000.

GENNAIO:

Ferretti Elvira 1000, Fattori Maura 2000, Biondi Pia 2000, Leonetta Bougleus 5000 (chiesa e giornalino), Francini Luana 2000, Morini Marisa 5000, Mainardi Veraldo 5000, Pescini Rosina 4000, Don Ghiselli Angelo 10.000, Rofi Egle e Sauro 5000, Gasperini Teresina 5000, S. F. 5000, Saradini Sara 5000, Fam. Bozzi Paola 10.000, Frediani Lina 5000, Catastini Quartina 5000, Buti Carmela 2000, Zinanni 5000, Masotti Franco 5000.

OFFERTE RESTAURI CHIESA

Banca Toscana 15.000, Marradi Dina 10.000 in suffragio del marito Gaetano, Bonari Giampiero lire 10.000, D. M. G. 20.000, Buti Carmela 10.000.

Diciamo a tutti un grazie sincero implorando da Dio ogni bene.